

## Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.

Luca Breveglieri Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

# **AXO** – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE – martedì 2 febbraio 2021

Cognome <sub>_</sub>	Nome
Matricola <sub>.</sub>	Firma

### **Istruzioni**

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h:30 m

## Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
000.0.0.0	-	<b>\</b> -	<b>F</b> ,	
voto fina	le: (	16	punti)	

**CON SOLUZIONI (in corsivo)** 

## esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t power
sem t strong, weak
int global = 0
void * master (void * arg) {
   mutex lock (&power)
   sem post (&strong)
   qlobal = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&power)
   mutex lock (&power)
   sem wait(&weak)
   mutex unlock (&power)
   global = 2
   sem wait (&strong)
   return NULL
} /* end master */
void * slave (void * arg) {
   mutex lock (&power)
   sem wait (&strong)
   qlobal = 3
                                                    /* statement B */
   sem post(&weak)
   mutex unlock (&power)
                                                    /* statement C */
   sem wait (&weak)
   return (void *) 4
} /* end slave */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&strong, 0, 1)
   sem init (&weak, 0, 0)
   create (&th 1, NULL, master, NULL)
   create (&th 2, NULL, slave, NULL)
   join (th 2, &global)
                                                    /* statement D */
   sem post(&weak)
   join (th 1, NULL)
   return
} /* end main */
```

**Si completi** la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread			
Contaizione	th_1 – <i>master</i>	th_2 - <i>slav</i> e		
subito dopo stat. <b>A</b>	ESISTE	PUÒ ESISTERE		
subito dopo stat. <b>B</b>	ESISTE	ESISTE		
subito dopo stat. <b>C</b>	PUÒ ESISTERE	ESISTE		
subito dopo stat. <b>D</b>	ESISTE	NON ESISTE		

**Si completi** la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali					
Condizione	power	strong	weak	global		
subito dopo stat. <b>A</b>	1	1/2	0/1	1/4		
subito dopo stat. <b>B</b>	1	1	0	3		
subito dopo stat. <b>D</b>	0/1	0/1	0	1/4		

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 – <i>master</i>	th_2 - slave	global
1	wait weak	lock power	1
2	terminato	wait weak	2 / 3
3			

Nota: i deadlock possibili sono tutti e soli i due indicati in tabella.

## esercizio n. 2 – processi e nucleo

#### prima parte – gestione dei processi

```
// programma prova.c
main ( ) {
   pid = fork ( )
                                 P crea Q
   if (pid == 0) {
                                codice eseguito da Q
      write (stdout, o msg,
                             15)
      execl ("/acso/prog_x",
                              "prog_x", NULL)
      exit (-1)
                               // codice eseguito da P
   } else {
      read (stdin, i msg, 5)
      pid = wait (&status)
     // end if pid
   exit (0)
   // prova
```

```
// programma prog x.c
  dichiarazione e inizializzazione dei mutex presenti nel codice
void * walk (void * arg)
                                               void * run (void * arg) {
   mutex lock (&go)
                                                  mutex lock (&go)
     sem_post (&stay)
                                                     sem wait (&stay)
   mutex unlock (&go)
                                                    mutex lock (&come)
   mutex lock (&come)
                                                       sem post (&stay)
      sem wait (&stay)
                                                    mutex unlock (&come)
   mutex unlock (&come)
                                                     sem post (&stay)
   sem wait (&stay)
                                                  mutex unlock (&go)
   return NULL
                                                  return NULL
   //end
                                                  // end
main () { // codice eseguito da Q
   pthread t th 1, th 2
   sem_init (&stay, 0, \mathbf{0})
   create (&th 2, NULL, run, NULL)
   create (&th 1, NULL, walk, NULL)
   nanosleep (4)
   join (th 2, NULL)
   join (th 1, NULL)
   exit (1)
   // main
```

Un processo P esegue il programma prova e crea un processo figlio Q che esegue una mutazione di codice (programma  $prog_x$ ). La mutazione di codice va a buon fine e Q crea i thread  $th_1$  e  $th_2$ .

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale, dagli eventi indicati, e nell'ipotesi che il processo *Q* abbia **già eseguito execl** ma **non** ancora **create** (**&th 2**). Si completi la tabella riportando quanto segue:

- \(\langle PID, TGID\rangle\) di ciascun processo che viene creato
- \(\(i\) identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria \(\) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

# TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

IADELEA DA COMPTERRE (Maniero di Colonne non significativo)							
identificativo simbolico del proc	IDLE	Р	Q	TH_2	TH_1		
	PID	1	2	3	4	5	
evento oppure processo-chiamata	TGID	1	2	3	3	3	
P – read ()	0	pronto	attesa (read)	esec	NE	NE	
Q – create (th_2)	1	pronto	А	Esec	pronto	NE	
Q – create (th_1)	2	pronto	А	Esec	pronto	pronto	
interrupt da real-time clock e scadenza del quanto di tempo	3	pronto	Α	pronto	esec	pronto	
5 interrupt da STD_IN tutti i byte trasferiti	4	pronto	esec	pronto	pronto	pronto	
interrupt da <i>real-time clock</i> e scadenza del quanto di tempo	5	pronto	pronto	pronto	pronto	esec	
TH_1 - lock (&go)	6	pronto	pronto	pronto	pronto	esec	
TH_1 - post (&stay)	7	pronto	pronto	pronto	pronto	esec	
interrupt da <i>real-time clock</i> e scadenza del quanto di tempo	8	pronto	pronto	esec	pronto	pronto	
Q – nanosleep ( )	9	pronto	pronto	attesa (nano)	esec	pronto	
TH_2 - lock (&go)	10	pronto	esec	А	attesa (lock go)	pronto	
P – wait ( )	11	pronto	attesa (wait)	А	А	E	
TH_1 - unlock (&go)	12	pronto	А	А	esec	pronto	

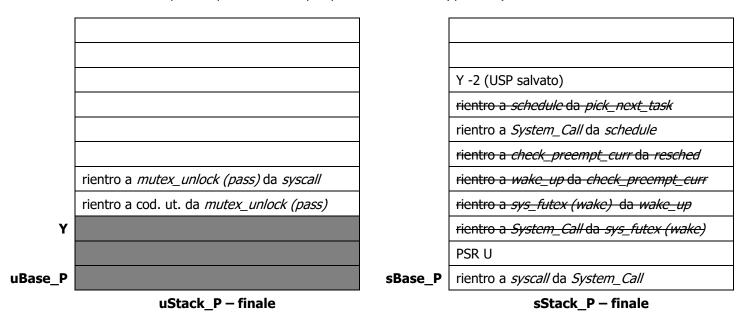
## seconda parte - moduli, pila e strutture dati HW

Sono dati due processi normali  $\mathbf{P}$  e  $\mathbf{Q}$ . Non ci sono altri processi utente nel sistema. Lo stato iniziale delle pile di sistema e utente dei due processi è parzialmente riportato qui sotto.

Y			
uBase_P	uStack_P – iniziale	sBase_P	sStack_P – iniziale
			X
			rientro a da
X	rientro a mutex_lock (&pass) da syscall		rientro a da
	rientro a cod. ut. da mutex_lock (&pass)		rientro a System_Call da
w			PSR U
uBase_Q		sBase_Q	rientro a syscall da System_Call
	uStack_Q - iniziale		sStack_Q - iniziale

Si consideri l'**evento** seguente: **P** esegue *mutex\_unlock* (**&pass**) e si ha *preemption*.

Si mostrino le invocazioni di tutti i moduli (e eventuali relativi ritorni) fino al momento in cui il processo **Q** è tornato in esecuzione nel modulo di SO in cui era stato sospeso (tabella a pagina seguente), e si mostri lo stato delle pile del processo **P** in quel preciso momento (qui sotto).



Si risponda alle seguenti domande:

- 1) Indicare il **modulo** di SO in cui il processo **Q** si trova nel **momento** preciso del suo ritorno in esecuzione: *schedule*
- 2) Indicare il **modulo** di SO in cui il processo **Q** era stato sospeso: *wait\_event*
- 3) Indicare il **valore di USP** nel momento in cui  $\mathbf{Q}$  è tornato in esecuzione: X

# invocazione moduli (numero di righe vuote non significativo)

	tabella di invocazione dei moduli				
processo	modo	modulo			
Р	U	> mutex_unlock (&pass)			
Р	U	> syscall			
Р	U-S	> System_Call			
Р	5	> sys_futex (wake)			
Р	5	> wake_up			
Р	5	> check_preempt_curr			
Р	5	> resched (set TNR) <			
Р	5	check_preempt_curr <			
Р	5	wake_up <			
Р	5	sys_futex (wake) <			
Р	5	> schedule			
Р	5	> pick_next_task <			
P-Q	5	context_switch			
Q	5	schedule <			
Q	5	wait_event <			

## esercizio n. 3 – memoria e file system

### prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 3 MINFREE = 2

**situazione iniziale** (esistono un processo P e un processo R)

```
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , <XX,0>
         K 000000600, 1 , R , P , M , <XX,2>
S 000000601, 1 , W , P , M , <XX,3>
          P 7FFFFFF9, 6, W, P, A, <-1,0>
    PT: <c0 :- -> <c1 :1 R> <k0 :- -> <s0 :- -> <p0 :s0 R> <p1 :2 R>
        <p2 :7 R> <p3 :4 R> <p4 :6 W> <p5 :- ->
    process P - NPV of PC and SP: c1, p4
PROCESSO: R ***** non di interesse per l'esercizio **************
   MEMORIA FISICA (pagine libere: 3)
                              || 01 : Pc1/Rc1/<XX,1> ||
     00 : <ZP>
                              || 03 : ----
      02 : Pp1/Rp1
                                                           04 : Pp3/Rp3
                             || 05 : Rp4 D
                                                           || 07 : Pp2/Rp2
      06 : Pp4
                                                           -1.1
      08: ----
                              11 09: ----
                                                           \perp
   STATO del TLB

      Pc1: 01 - 0: 1:
      | | ----

      Pp1: 02 - 1: 0:
      | | Pp2: 07 - 1: 0:

      Pp3: 04 - 1: 0:
      | | Pp4: 06 - 1: 0:

                                                           ____
                              Pp0 / Rp0, ----, ----, ----,
SWAP FILE:
LRU ACTIVE: PC1,
LRU INACTIVE: pp4, pp3, rp4, rp3, rc1, rp2, rp1, pp2, pp1,
```

## evento 1: read (Pp0), write (Pp0)

per la lettura fa swap-in di pp0/rp0 in 03, abilitato COW, LRU list aggiornate, pagina lasciata anche nello swap file. Per la scrittura a causa di COW scatta PFRA che libera 02 (pp1/rp1 in swap file per D in TLB), e 07 (pp2/rp2 in swap file per D in TLB. LRU lis aggiornate. La pp0 sdoppiata viene allocata in 02 e scritta e il riferimento nello swap file viene eliminato.

PT del processo: P					
p0: 2 W	p1: s1 R	p2: <i>s2</i> R	p3: 4 R	p4: 6 W	
P5:					

	MEMORIA FISICA					
00:	<zp></zp>	01:	Pc1 / Rc1 / <xx, 1=""></xx,>			
02:	Pp0	03:	Rp0			
04:	Pp3 / Rp3	05:	Rp4 D			
06:	Pp4	07:				
08:		09:				

	SWAP FILE				
s0:	Rp0	s1: Pp1 / Rp1			
s2:	Pp2 / Rp2	s3:			

s4: s5:

LRU ACTIVE: PPO, PC1, \_\_\_\_\_

**LRU INACTIVE**: pp4, pp3, rp4, rp3, rc1, rp0,\_\_\_\_\_

## evento 2: read (Pp1)

swap-in di pp1/rp1 in 07, LRU list aggiornate, pagina lasciata anche nello swap file.

process P NPV of PC: c1 NPV of SP: p1

	MEMORIA FISICA					
00:	<zp></zp>	01: Pc1 / Rc1 / <xx, 1=""></xx,>				
02:	Pp0	<b>03:</b> Rp0				
04:	Pp3 / Rp3	<b>05:</b> <i>Rp4 D</i>				
06:	Pp4	07: Pp1 / Rp1				
08:		09:				

	SWAP FILE				
s0:	<b>s0</b> : Rp0				
s2:	Pp2 / Rp2	s3:			
s4:		s5:			

LRU ACTIVE: PP1, PP0, PC1, \_\_\_\_\_

**LRU INACTIVE**: pp4, pp3, rp4, rp3, rc1, rp0, rp1 \_\_\_\_\_

evento 3: *mmap* (0x000030000000, 3, W, S, M, "F", 2) **VMA MO** 

mmap (0x000040000000, 2, W, P, A, -1, 0) VMA M1

(NON è richiesto di compilare nulla per questo evento)

## evento 4: *read* (Pm10, Pm11, Pm01), *write* (Pm10)

read pm10 e pm11 in ZP abilitate COW. read pm01 fa scattare PFRA che libera 03 (rp0 swapout giò presente in swapfile) e 05 (rp4 in swap file perché D). LRU list aggiornate di conseguenza. Pm01 viene caricata in 03. Write Pm10 fa allocare 05.

PT del processo: P				
m00:	m01: 3 W	m02:	m10: 5 W	m11: 0 R

MEMORIA FISICA					
00:	< <b>ZP</b> > / Pm11	01:	Pc1 / Rc1 / <xx, 1=""></xx,>		
02:	Pp0	03:	Pm01 / <f,3></f,3>		
04:	Pp3 / Rp3	05:	Pm10		
06:	Pp4	07:	Pp1 / Rp1		
08:		09:			

SWAP FILE			
<b>s0:</b> <i>Rp0</i>	s1: Pp1 / Rp1		

<b>s2:</b> Pp2 / Rp2	<b>s3:</b> <i>Rp4</i>
s4:	s5:

**LRU ACTIVE**: PM01, PM11, PM10, PP1, PP0, PC1, \_\_\_\_\_

**LRU INACTIVE**: pp4, pp3, rp3, rc1, rp1 \_\_\_\_\_

#### seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

Si consideri la seguente situazione iniziale:

MEMORIA FISICA (pagine	libe	re: 1)	
00 : <zp></zp>		01 : Pc2/Qc2/ <x,2></x,2>	
02 : Qp0 D		03 : <f,0> D</f,0>	11
04 : <f,1> D</f,1>		05 : <f,2> D</f,2>	11
06 : Pp0 D		07 :	
STATO del TLB			
Qc2 : 01 - 0: 1:		Qp0 : 02 - 1: 1:	

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	9000	2	3	0

Per ciascuno dei seguenti eventi compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file indicati e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se f\_count diventa = 0.

Il file  $\mathbf{F}$  è stato aperto da  $\mathbf{P}$  tramite chiamata  $\mathbf{fd} = open(\mathbf{F})$ . Quindi  $\mathbf{P}$  ha creato il figlio  $\mathbf{Q}$ .

Il processo  ${\bf Q}$  è ora in esecuzione, come si può anche desumere dallo stato del TLB.

# eventi 1, 2 e 3: fd1 = open(G), write (fd1, 4000), read (fd, 1000)

la scrittura di G0 attiva PFRA che libera 03 e 04 scrivendo F0 e F1 sul file F. G0 viene allocato in 03. la lettura di 1000 byte di F utilizza la pag F2 già caricata in memoria.

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>		<b>01:</b> Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>		
02:	Qp0	D	<b>03:</b> < <i>G</i> , 0> D		
04:			<b>05:</b> < <i>F</i> , 2> D		
06:	Pp0	D	07:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
G	4000	1	1	0
F	10000	2	3	2

## eventi 4 e 5: fork (R), context switch (R)

Fork crea il processo figlio R e deve allocare la pagina di (cima) pila Rp0, separandola da Qp0 e marcandola D (dirty). La pagina 02 rimane allocata a Rp0, mentre la 04 viene allocata alla pagina di pila del padre Q, cioè Qp0.

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>		01: Pc2 /Qc2 /Rc2 <x, 2=""></x,>		
02:	Rp0	D	<b>03:</b> < <i>G</i> , 0> D		
04:	Qp0	D	<b>05:</b> < <i>F</i> , 2> D		
06:	Pp0	D	07:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
G	4000	2	1	0
F	10000	3	3	2

## evento 6: exit (Q) (il processo R esegue exit e va in esecuzione Q)

MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>		01: Pc2 /Qc2 <x, 2=""></x,>	
02:			<b>03:</b> < <i>G</i> , <i>O</i> > <i>D</i>	
04:	Qp0	D	<b>05:</b> < <i>F</i> , 2> <i>D</i>	
06:	Pp0	D	07:	

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
G	4000	1	1	0
F	10000	2	3	2

## eventi 7 e 8: close (fd1), close (fd)

nome file f_pos		f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte	
G		0	1	1	
F	10000	1	3	2	

## esercizio n. 4 - tabella delle pagine

Date le VMA di un processo sotto riportate, definire:

- 1. la decomposizione degli indirizzi virtuali dell'NPV iniziale di ogni area secondo la notazione **PGD:PUD:PMD:PT**
- 2. il numero di pagine necessarie in ogni livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie a rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra l'occupazione della TP e la dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. la dimensione virtuale massima del processo in pagine, senza dover modificare la dimensione della TP
- 6. il rapporto relativo

VMA del processo P							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
С	0000 0040 0	2	R	Р	М	X	0
K	0000 0060 0	1	R	P	М	X	3
D	0000 0060 1	16	W	Р	А	-1	0
MO	0000 AB00 0	4	W	S	М	F	5
TО	7FFF F77F D	3	M	Р	А	-1	0
Р	7FFF FFFF C	3	W	Р	А	-1	0

#### Decomposizione degli indirizzi virtuali

		PGD:	PUD :	PMD :	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
D	0000 0060 1	0	0	3	1
М0	0000 AB00 0	0	2	344	0
T0	7FFF F77F D	255	511	443	509
Р	7FFF FFFF C	255	511	511	508

#### Numero di pagine necessarie

# pag PGD	1
# pag PUD	2
# pag PMD	3
# pag PT	5
# pag totali	11

Numero di pagine virtuali occupate dal processo	29
Rapporto di occupazione	11/29 = 0,379
Dimensione massima del processo in pagine virtuali	Con la stessa dimensione di TP il processo può crescere fino a 5 x 512 = 2560 pagine virtuali
Rapporto di occupazione con dimensione massima	11 / 2560 = 0,0043

spazio libero per brutta copia o continuazione					